

Segretariato Generale Settore Affari Generali e Istituzionali

MOZIONE N. 193

SOSTEGNO DELLA REGIONE PIEMONTE ALL'ITER RELATIVO ALL'ISTITUZIONE DEL COMUNE DI MAPPANO, IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 25 GENNAIO 2013, N. 1

Presentata dai Consiglieri regionali:

CAPUTO VALENTINA GIUSEPPINA (primo firmatario), ACCOSSATO SILVANA, APPIANO ANDREA, BARAZZOTTO VITTORIO, BOETI ANTONINO, FERRENTINO ANTONIO, RAVETTI DOMENICO

Protocollo CR n. 3216 Presentato in data 28/01/2015

X LEGISLATURA



11:03 28 GEN 2015 A01000 000184

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

MOZIONE N. 193

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione	in Aula	×
trattazione	in Commissione	John J

Oggetto: Sostegno della Regione Piemonte all'iter relativo all'istituzione del Comune di Mappano, in applicazione della legge regionale 25 gennaio 2013, n. 1

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premesso che

- nato come piccolo borgo di circa 500 abitanti già alla fine dell'800, Mappano ha da sempre rappresentato un'anomalia amministrativa unica in tutta Italia. Infatti, nonostante i suoi 8.000 abitanti e una evidente unità socioeconomica e territoriale, Mappano è stato a lungo suddiviso in quattro frazioni, amministrate dai Comuni di Caselle Torinese, Borgaro Torinese, Leinì e Settimo Torinese, con gravi conseguenze per la sua specifica identità, come peraltro evidenziato negli studi relativi al suo territorio;
- per decenni i cittadini residenti nell'area territoriale di Mappano hanno chiesto alle Istituzioni di potersi esprimere riguardo alla volontà di costituire un Comune autonomo, in conformità con l'articolo 5 della Costituzione della Repubblica italiana che riconosce e promuove le autonomie locali;
- il 12 novembre 2012 si è svolta la Consultazione popolare che ha in cui il 94 per cento degli intervenuti residenti a Mappano si è espresso a favore della costituzione in Comune autonomo;

- la Regione Piemonte ha sancito l'istituzione di Mappano come Comune autonomo con la legge regionale 25 gennaio 2013, n. 1 mediante distacco dai Comuni di Caselle Torinese, Borgaro Torinese, Settimo Torinese e Leinì di alcune porzioni di territorio;
- in conseguenza dell'approvazione della l.r. n. 1/2013, a marzo dello stesso anno è stato nominato il commissario prefettizio e sono state indette le elezioni per le date del 26 e 27 maggio 2013. La Regione Piemonte ha altresì comunicato all'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) il nuovo codice relativo al Comune di Mappano;

considerato che

- contro la costituzione di Mappano come Comune autonomo tuttavia si era opposto con ricorso al Tribunale amministrativo regionale il Comune di Settimo Torinese muovendo rilievi circa la tenuta economica dei Comuni cedenti e la compatibilità finanziaria del nascente Comune;
- con pronuncia del 18 aprile 2013 il TAR ha sospeso l'efficacia degli atti connessi
 all'istituzione del Comune di Mappano impedendo quindi lo svolgimento delle
 suddette elezioni e di fatto "congelando" l'organo di Governo rappresentato dal
 Commissario prefettizio ed ha sollevato in via incidentale questione di legittimità
 costituzionale della legge regionale e degli atti conseguenti;
- la Corte Costituzionale tuttavia, con sentenza n. 171 dell'11 giugno 2014, ha ritenuto infondate le questioni di illegittimità costituzionale sollevate riguardo alla l.r. n. 1/2013 precisando che "la disposizione impugnata non viola i parametri costituzionali poiché non istituisce alcuna spesa a carico del bilancio regionale" e neppure "a carico delle costituende circoscrizioni territoriali. Nell'ambito di queste ultime dovranno essere ripartiti risorse e costi", sciogliendo pertanto ogni riserva in merito al nuovo Comune;

constatato che

 a seguito del deposito della citata sentenza della Corte costituzionale l'iter procedurale prevede ora la riassunzione del procedimento da parte del TAR tenendo conto della pronuncia della Suprema Corte riavviando quindi l'iter relativo all'effettiva istituzione del Comune di Mappano;

rilevato che

- risulta che il processo sia pertanto stato riassunto innanzi al TAR che, tuttavia, non ha ancora fissato l'udienza di merito;
- un rapido perfezionamento dell'iter di istituzione del Comune di Mappano è
 necessario ed indispensabile a consentire che il nuovo Ente locale possa dotarsi di
 organi di amministrazione validamente costituiti e possa essere pienamente operativo
 nell'interesse dei cittadini che risiedono sul suo territorio;
- l'attuale situazione genera di fatto alcune sostanziali disparità di trattamento dei cittadini residenti a Mappano a livello di qualità dei servizi. Per citare un esempio, gli studenti del Comune di Borgaro sono stati dotati, per il corrente anno scolastico, di tablet per seguire le lezioni, mentre gli studenti mappanesi ne sono privi;

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- a farsi promotrice di un'azione concertata tra tutti gli Enti locali interessati, al fine di consentire il superamento delle contrarietà e criticità relative all'istituzione del nuovo Comune scongiurando ulteriori ricorsi alla Giustizia amministrativa;
- a sostenere un rapido perfezionamento dell'iter di istituzione del Comune di Mappano accompagnando i Comuni coinvolti nella definizione di un equo piano di ripartizione delle risorse e dei costi connessi, come indicato dalla stessa Corte costituzionale.

Torino, 27 gennaio 2015

19:04 03 FEB 2015 H01000 000240

Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte

SEDE

Consiglio Regionale del Piemonte

Oggetto: richiesta aggiunta firma

CLOE-18-02/196/2015/X

Con l'assenso del primo firmatario comunico di apporre la firma all'orig/mozione

Cordiali saluti